



## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI</b>	<b>3</b>
1.1	ENTRATE	3
1.1.1	Entrate tributarie proprie	3
1.1.2	Fondo di solidarietà comunale	4
1.1.3	Trasferimenti correnti	5
1.1.4	Proventi da servizi pubblici	5
1.1.5	Proventi dalla gestione dei beni	5
1.1.6	Proventi da sanzioni	5
1.1.7	Rimborsi ed altri proventi	5
1.1.8	Trasferimenti e contributi in conto capitale	6
1.1.9	Alienazioni patrimoniali	6
1.1.10	Proventi da permessi a costruire e sanzioni edilizie ed urbanistiche	6
1.1.11	Entrate da riduzione di attività finanziarie	6
1.1.12	Entrate per ricorso all'indebitamento	6
1.2	SPESE	6
1.2.1	Spese di personale	7
1.2.2	Imposte e tasse	7
1.2.3	Acquisto di beni e servizi	7
1.2.4	Ammortamento di mutui e prestiti	7
1.2.5	Fondo di riserva	8
1.3	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	8
<b>2</b>	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>12</b>
2.1	COMPOSIZIONE	12
2.2	APPLICAZIONE	13
<b>3</b>	<b>INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>13</b>
3.1	PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO	13
<b>4</b>	<b>ESPOSIZIONI FINANZIARIE INDIRETTE</b>	<b>13</b>
4.1	GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE	13
4.2	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	14
<b>5</b>	<b>SOGGETTI PARTECIPATI DALL'ENTE</b>	<b>14</b>
5.1	ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI	14
5.2	SOCIETA' PARTECIPATE	14
<b>6</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>14</b>

## PREMESSA

L'ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 adottato dal Comune di Cesio a partire dal 1 gennaio 2016, prevede, al punto 9.3 del principio contabile applicato sulla programmazione, che al bilancio di previsione finanziario sia allegata una nota integrativa che illustra e chiarisce i valori esposti negli schemi contabili.

## 1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

### 1.1 ENTRATE

#### 1.1.1 Entrate tributarie proprie

Il quadro generale della fiscalità locale è attualmente inserito in un periodo di transizione che vuole condurre alla piena attuazione del federalismo fiscale che intende consentire agli enti locali di disporre delle risorse direttamente provenienti dal proprio territorio, sotto forma di tributi sul reddito, sul patrimonio e sulla fruizione dei servizi.

Oggi, il Comune di Cesio applica i seguenti tributi:

addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (addizionale IRPEF)

imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti:

- o imposta municipale propria (IMU);
- o tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- o tributo comunale sui servizi (TASI);

imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

#### Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è applicata nella misura unica dello 0,80%.

Sulla base dei redditi imponibili IRPEF rilevati dall'Agenzia delle Entrate e dell'andamento tendenziale degli stessi, il gettito dell'addizionale è previsto come segue:

	2016	2017	2018
Addizionale comunale IRPEF	25.000,00	25.000,00	25.000,00

I dati esposti sono compatibili con le apposite simulazioni effettuate dal Dipartimento delle Finanze e le pronunce Arconet.

#### Imposta municipale propria (IMU)

L'IMU è disciplinata dall'articolo 13 del D.Lgs. 6 dicembre 2011, n. 201 e dalle norme in esso richiamate e successivamente modificate. È un'imposta di tipo patrimoniale che colpisce il possesso degli immobili siti sul territorio comunale. Dal 1 gennaio 2014, dopo la deroga già concessa nel 2013, le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali sono stati definitivamente esclusi dalla base imponibile del tributo.

Il gettito è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote da deliberare contestualmente al bilancio, proposte in misura invariata rispetto all'anno precedente.	27.500,00
--	-----------

Negli esercizi successivi al 2018, le previsioni di gettito restano sostanzialmente invariate stante l'incertezza delle norme statali e del prelievo forzoso dell'Erario su IMU fabbricati cat. D e del prelievo

per alimentazione fondo solidarietà nazionale.

#### Tributo comunale sui rifiuti (TARI)

Il nuovo regime di prelievo sui rifiuti rimane lo stesso applicato nell'anno 2015. L'articolazione delle tariffe si basa sul piano economico-finanziario del servizio predisposto comportanti un'entrata di Euro 46.671,25.

Le previsioni relative agli esercizi successivi sono stabili, attendendo una neutralizzazione dell'aumento del costo della vita con l'incremento della raccolta differenziata e una diminuzione dei costi di smaltimento.

#### Tributo comunale sui servizi (TASI)

Il Comune ha deliberato di azzerare le aliquote TASI.

#### Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)

Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene inserito a bilancio sulla base dell'andamento tendenziale degli incassi.

### **1.1.2 Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale è un meccanismo volto a redistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all'invarianza di fondi disponibili rispetto alla massa di entrate locali (da fiscalità e da trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni via via introdotte dalle manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

Il fondo è alimentato da quote del gettito IMU dei Comuni e viene redistribuito fra i Comuni stessi sulla base di vari parametri definiti dalla norma istitutiva e dalle successive modifiche ed integrazioni, con l'obiettivo anzidetto dell'invarianza tendenziale di risorse. Per l'anno 2017 si è tenuto conto dei dati provvisori pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, pari a Euro 92.103,53.

### **1.1.3 Trasferimenti correnti**

Altri contributi e rimborsi provenienti dallo Stato ammontano complessivamente a:  
€ 3.500,00 rimborsi per eventuali consultazioni referendarie o politiche.

Sono poi iscritte a bilancio alcune risorse trasferite dalla Regione:

€ 500,00 per trasporto alunni, contributi per libri di testo, assistenza disabili;  
€ 2.366,00 per contributi conto interessi su mutuo per campo sportivo.

### **1.1.4 Proventi da servizi pubblici**

I proventi da servizi pubblici sono stati previsti sulla base delle banche dati degli utenti aggiornate e delle tariffe.

### **1.1.5 Proventi dalla gestione dei beni**

Le entrate dalla concessione dell'utilizzo di cespiti demaniali o patrimoniali dell'ente sono:  
affitti di fabbricati Euro 4.100,00;

Gli stanziamenti per gli esercizi 2017 e 2018 sono stati mantenuti invariati.

### **1.1.6 Proventi da sanzioni**

Non sono stati inseriti a bilancio proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada essendo la funzione della Polizia Municipale trasferita all'Unione Valmerula e Montarosio.

### **1.1.7 Rimborsi ed altri proventi**

Non risultano altri rimborsi o proventi.

### **1.1.8 Trasferimenti e contributi in conto capitale**

In applicazione del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria, i trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti devono essere iscritti nel bilancio dell'ente secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell'atto di concessione.

### **1.1.9 Alienazioni beni patrimoniali**

Per il triennio 2016/2018 non è stato previsto alcun introito per i motivi indicati al precedente punto n. 1.1.9.-

### **1.1.10 Proventi da permessi a costruire**

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

### **1.1.11 Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non sono previste entrate per vendita di attività finanziarie (titoli, partecipazioni, etc.) o per riscossione di crediti.

### **1.1.12 Entrate per ricorso all'indebitamento**

Per gli anni 2016/2017 non è previsto ricorso a forme di indebitamento.

## **1.2 SPESE**

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio anche secondo la nuova impostazione, che prevede:

- l'articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa);
- lo stanziamento relativo alle spese che diventeranno esigibili in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio (e potranno quindi essere impegnate con imputazione a quell'esercizio);
- la previsione della quota di spesa che alimenterà il fondo pluriennale vincolato, in quanto finanziata con risorse accertate in un determinato esercizio, ma non esigibile (totalmente o parzialmente) in quello stesso anno, con la necessità quindi di essere reimputata ad uno degli esercizi futuri secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata.

### **1.2.1 Spese di personale**

Le spese di personale sono state previste nella stessa misura dell'anno precedente rispettando il monte spesa dell'anno 2008. Non è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale non essendo prevista alcuna nuova assunzione nel corrente anno.

### **1.2.2 Imposte e tasse**

Le componenti negative del bilancio afferente i tributi passivi sono l'IRAP che l'ente è tenuto a versare alla Regione secondo il sistema retributivo, ovvero in proporzione agli emolumenti erogati al personale dipendente, e l'IVA a debito da versare all'erario per il triennio 2016-2018.

Gli altri stanziamenti per tributi passivi, di importo meno significativo, riguardano la tassa di possesso degli automezzi, alcuni canoni demaniali, imposta di bollo e di registro.

### **1.2.3 Acquisto di beni e di servizi**

Gli importi degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a bilancio secondo i programmi di spesa definiti dai responsabili dei centri di gestione, sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione, tenendo conto dei contratti in essere, anche a valenza pluriennale e tenendo conto delle funzioni trasferite all'unione Valmerula e Montarosio.

In materia di obblighi di contenimento della spesa, le norme di cui all'articolo 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, dell'articolo 5 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'articolo 1 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, sono rispettate facendo riferimento al complesso delle voci soggette a riduzione, tenuto conto dei principi di autonomia in materia di destinazione della spesa sanciti dalle pronunce di:

Corte dei Conti, Sezione Lombardia, pareri n. 1075/2010 e n. 1076/2010

Corte dei Conti, Sezione Liguria, parere n. 7/2011

Corte Costituzionale, sentenza n. 139/2012

### **1.2.4 Ammortamento di mutui e prestiti**

La spesa per ammortamento di mutui e prestiti è iscritta a bilancio con due distinte allocazioni:

al titolo 1 sono previsti gli oneri a titolo di interessi passivi;

al titolo 4 è previsto il rimborso delle quote capitale;

### **1.2.5 Fondo di riserva**

Il fondo di riserva è disciplinato dall'articolo 166 del T.U.E.L. che ne prevede la misura compresa fra lo 0,3 ed il 2 per cento delle previsioni iniziali per spese correnti.

## **1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili, l'ente è obbligato ad accertare per intero le entrate nell'esercizio in cui sorge e viene a scadenza l'obbligazione di cui è parte creditrice, essendo espressamente vietato l'accertamento per cassa, fatte salve espresse eccezioni.

Al fine di salvaguardare in via sostanziale gli equilibri finanziari, deve essere iscritto a bilancio l'accantonamento di una quota delle entrate al fondo per crediti di dubbia esigibilità. Il punto 3.3 del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria illustra la procedura per il calcolo delle quote da accantonare.

Secondo il citato punto 3.3, non sono oggetto di svalutazione:

i crediti da altre amministrazioni pubbliche;

i crediti assistiti da fidejussioni;

le entrate tributarie accertate per cassa.



In sede di assestamento generale del bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere riproporzionato agli stanziamenti di bilancio effettivi.

In sede di rendiconto il ricalcolo della congruità delle quote accantonate al fondo deve avvenire senza gli abbattimenti consentiti, per gli anni 2016 – 2017 in sede di previsione, e uno stanziamento eccessivamente ridotto potrebbe quindi condurre alla formazione di un disavanzo di amministrazione.

## **2. INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**

---

### **2.1 PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO**

Il comune ha disposto nell'esercizio 2016 la programmazione triennale delle Opere Pubbliche. Non è previsto ricorso a indebitamento.

## **3. ESPOSIZIONI FINANZIARIE INDIRETTE**

---

### **3.1 GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE**

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Cesio a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

### **3.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'ente non ha attualmente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

## **4. SOGGETTI PARTECIPATI DALL'ENTE**

---

L'Ente non ha partecipazioni.

### **5.1 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Il Comune di Cesio non si avvale di enti strumentali per l'espletamento di funzioni e servizi.

## **6. ALTRE INFORMAZIONI**

---

Non vi sono altre informazioni rilevanti per l'interpretazione del bilancio.

Cesio li 16 maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Barbara Aretti)

